

Benin

Ultimo aggiornamento 19/5/2026

Valida al 20/05/2026

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

20/05/2026 - Informazioni Generali (e-mail Consolato Onorario d'Italia a Cotonou)
22/04/2026 - Revisione generale Scheda
24/04/2025 - Sicurezza > Rischio terrorismo
07/03/2025 - Revisione generale Scheda
14/01/2025 - Sicurezza > Rischio terrorismo
07/11/2024 - Sicurezza (Avvertenze)
05/11/2024 - Revisione generale Scheda
22/05/2024 - Requisiti di Ingresso (sito web per ottenimento Visto)
15/11/2023 - Revisione generale Scheda
04/05/2023 - Sicurezza (rischio rapimenti nell'estremo Nord del Paese - parchi nazionali della Pendjari e del W, aree rurali dei Dipartimenti dell'Atakora e dell'Alibori)
19/01/2023 - Situazione Sanitaria: vaccinazione febbre gialla
26/01/2022 - Situazione sanitaria: colera

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

Per entrare in Benin, sono necessari sia il **passaporto**, sia il **visto di ingresso**. Per maggiori informazioni, si prega di consultare la apposita Sezione "[Requisiti di Ingresso](#)".

Vaccinazioni

Per entrare in Benin, è obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla. È quindi necessario disporre del Tesserino Giallo (Yellow Card), comprovante la vaccinazione effettuata, poiché esso viene richiesto dal personale preposto, ancor prima del controllo passaporti. In assenza della "Yellow Card", si rischia il respingimento in frontiera d'ingresso. Oltre ad avere con sé il libretto di vaccinazione, si consiglia di conservarne una copia remota che possa essere facilmente recuperata elettronicamente, in caso di smarrimento o danneggiamento. Nel corso del soggiorno, in caso di febbre o di cefalea, si raccomanda di riferirsi subito ad una struttura sanitaria. Al rientro in Italia, in presenza di analoghi sintomi, segnalare subito, al medico curante, il soggiorno in zona epidemica. Si suggeriscono, inoltre, previo parere medico le seguenti vaccinazioni: la meningite (endemica nel nord del Paese); la profilassi anti-malarica soprattutto per brevi soggiorni (al di sotto dei due mesi); il tifo, l'epatite A e B, la tubercolosi, la difterite-tetano-poliomielite (DTP).

Per informazioni riguardanti le malattie presenti nel Paese, si prega di consultare l'apposita Sezione "[Situazione Sanitaria](#)".

Moneta

La valuta ufficiale del Benin è il Franco della Comunità Finanziaria dell'Africa Occidentale, o **Franco CFA (XOF)**. Il tasso ufficiale di cambio con l'Euro e con le altre valute può essere verificato sul sito della "Central Bank of West African States" (BCEAO - <https://www.bceao.int>). Il Benin ha un'economia basata sul denaro contante, le carte di credito sono generalmente accettate nei principali hotel, ma raramente nei ristoranti e nei negozi. Gli sportelli bancomat compatibili con carte di credito straniere sono presenti nelle banche e in alcuni grandi hotel, ma sono rari al di fuori di Cotonou.

Aree di particolare cautela

Nel Paese sono presenti aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e zone da evitare a vario titolo. Si raccomanda un'attenta consultazione della sezione "Sicurezza" di questa Scheda.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia non presente nel Paese. Per le relazioni bilaterali, la competenza è in capo all'Ambasciata d'Italia ad Abuja, laddove, per le questioni consolari, la competenza è in capo al Consolato Generale d'Italia a Lagos. Si segnala, inoltre, che la competenza alla trattazione delle richieste di visto dei cittadini del Benin diretti in Italia è attualmente in capo all'Ambasciata di Francia a Cotonou (<https://bj.diplomatie.gouv.fr>), sulla base di un accordo bilaterale di rappresentanza.

Ambasciata d'Italia ad Abuja

Europe House, European Union Crescent, Central Business District, Garki, Abuja.

E-mail: abuja.segreteria@esteri.it

Cancelleria Consolare: consolare.abuja@esteri.it

Sito web: <https://ambabuja.esteri.it>

Cellulare di Emergenza: +234 (0) 803 523 5848

Consolato Generale d'Italia a Lagos

12B, Walter Carrington Crescent, Victoria Island, Lagos.

E-mail: segreteria.lagos@esteri.it

Sito Web: <https://conslagos.esteri.it>

Cellulare di Emergenza: +234 (0) 812 912 1605

Consolato Onorario d'Italia in Benin

Sig.ra Roberta Copelli

12eme Arrondissement, les Cocotiers, Haie Vive Maison 341, Cotonou

Tel. +229 (0) 157 504 743

E-mail: Consolato.Onorario.ItaliaBenin@gmail.com; Secretariat.ConsulatItalieBenin@gmail.com

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Porto Novo: capitale e sede del Parlamento; Cotonou: sede del Capo dello Stato, del Governo e di tutte le Ambasciate accreditate.

Popolazione: 13.3 milioni (Banca Mondiale, 2023)

Superficie: 112.620 Km²

Fuso orario: stessa ora rispetto all'Italia, -1h quando in Italia vige l'ora legale.

Lingue: Francese (ufficiale), Fon, Yoruba, altre.

Religioni: Cristiana (48,5%), Musulmana (27,7%), Vudun (11,6%), altri culti tradizionali (6%), nessuna (5,8%).

Moneta: Franco CFA con tasso di cambio fisso con l'Euro.

Telefonia: L'uso dei telefoni cellulari è possibile in tutto il Benin ed a basso costo. Alcune aree rimangono non collegate nelle regioni più remote (in particolare le aree rurali ed all'interno dei parchi nazionali). La maggior parte dei bar, ristoranti e hotel offrono ai propri clienti un accesso internet wi-fi gratuito.

Prefisso dall'Italia: +229.

Clima: Dal punto di vista climatico, il Paese è suddiviso in una fascia, prossima alla costa oceanica, caratterizzata da un clima tropicale e da una fascia settentrionale, con un clima saheliano. Le temperature sono alte al nord, durante tutto l'anno, con valori massimi, intorno ai 45 gradi e minimi, intorno ai 18 gradi, con scarsa umidità; al sud sono presenti temperature massime di 32 gradi e minime di 23 gradi, con alto tasso di umidità (molto più basso al nord del Benin). La stagione più secca, associata al fenomeno del vento sahariano, detto "Harmattan", ha una durata di due - tre mesi al sud (da dicembre a febbraio), laddove, al nord, inizia talvolta anche in ottobre e si prolunga fino a marzo-aprile.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia ad Abuja

EU Complex, European Union Crescent, Central Business District, Garki, Abuja.

E-mail: abuja.segreteria@esteri.it

Cancelleria Consolare: consolare.abuja@esteri.it

Sito web: <https://ambabuja.esteri.it>

Cellulare di Emergenza: +234 (0) 803 523 5848

Consolato Generale d'Italia a Lagos

12B, Walter Carrington Crescent, Victoria Island, Lagos.

E-mail: segreteria.lagos@esteri.it

Sito Web: <https://conslagos.esteri.it>

Cellulare di Emergenza: +234 (0) 812 912 1605

Consolato Onorario d'Italia in Benin

Sig.ra Roberta Copelli

12eme Arrondissement, les Cocotiers, Haie Vive Maison 341, Cotonou

Tel. +229 (0) 157 504 743

E-mail: Consolato.Onorario.ItaliaBenin@gmail.com; Secretariat.ConsulatItalieBenin@gmail.com

Informazioni utili

Numero Unico di Emergenza: 166 (chiamata gratuita)

Numero Unico della Polizia: 117 (chiamata gratuita)

Ambulanza: 118 (Fuori Cotonou, potrebbe non esserci una risposta di emergenza. Si consiglia di sentire il personale locale e organizzare il trasporto al centro medico più vicino.)

Aeroporto di Cotonou: +229 95 36 07 51

Ambulanze a Cotonou: +229 21 301 760 / +229 21 300 656

Direzione Generale della Polizia Nazionale (Cotonou): +229 2131 3480 / +229 2131 2011 / +229 2131 2510 / +229 2131 0514.

La Repubblica del Benin non ha, al momento, una Rappresentanza Diplomatica in Italia; l'Ambasciata

competente per l'Italia è l'Ambasciata del Benin a Parigi (Francia).

Ambassade de la République du Benin en France

87 Avenue Victor Hugo, 75116 Paris

Tel.: +33 01 4047 0060

E-mail: ambassade.paris@gouv.bj

Sito Web: <https://benin-ambassade.fr/>

Indicazioni per operatori economici

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti nel Paesi, possono rivolgersi all'Ambasciata d'Italia ad Abuja o all'Ambasciata del Benin a Parigi.

Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia ad Abuja

EU Complex, European Union Crescent Road, Central Business District, Abuja, FCT, Nigeria

E-mail: commerciale.abuja@esteri.it

Sito Web: <https://ambabuja.esteri.it>

Ambassade de la République du Benin en France

87 Avenue Victor Hugo, 75116 Paris

Tel.: +33 01 4047 0060

E-mail: ambassade.paris@gouv.bj

Sito Web: <https://benin-ambassade.fr/>

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Per entrare in Benin è necessario il **passaporto**, con una validità residua non inferiore al periodo di permanenza nel Paese. Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata del Benin a Parigi, Francia.

Ambassade de la République du Benin en France

87 Avenue Victor Hugo, 75116 Paris

Tel.: +33 01 4047 0060

E-mail: ambassade.paris@gouv.bj

Sito Web: <https://benin-ambassade.fr/>

Visto di ingresso

Il Benin ha implementato dal 2018 un visto elettronico dematerializzato. È possibile fare domanda online tramite il sito web ufficiale <https://evisa.bj>. I viaggiatori devono avere un passaporto valido, un biglietto di ritorno e un libretto di vaccinazione attestante il vaccino contro la febbre gialla. Si suggerisce di richiedere il visto almeno 7-10 giorni prima della data di arrivo. Il visto viene rilasciato all'arrivo all'aeroporto di Cotonou. Alcuni siti web fraudolenti affermano di offrire visti per il Benin, ma l'unico sito valido è quello ufficiale <https://evisa.bj>.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare la sezione "Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori".

Formalità doganali e valutarie

È obbligatorio denunciare, sia in entrata sia in uscita, ogni importo superiore ai 5 milioni di Franchi CFA (circa 7600 euro al 30.09.2024). Ulteriori informazioni in materia valutaria e doganale sono reperibili sul sito della "Direction Générale des Douanes" <https://douanes.gouv.bj/>.

Altre informazioni

Nessuna.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

La criminalità comune rappresenta il principale fattore di rischio nel Paese. Si registrano furti, borseggi ed altri episodi di micro-criminalità, anche a mano armata. Sono diffusi i tentativi di effettuare frodi mediante strumenti informatici, sia in ambito commerciale che in ambito personale, sotto forma di proposte di affari, di amicizia, di matrimonio ecc. Le Autorità nigeriane hanno, in passato, applicato una "chiusura parziale" delle frontiere terrestri con la Repubblica del Benin, in particolare sul principale posto di frontiera di Seme-Kpodji, lungo la strada che collega Cotonou a Lagos. Le misure, finalizzate al contrasto del contrabbando, hanno causato rallentamenti negli attraversamenti di persone, nonché il blocco dei transiti frontalieri di autovetture. Eventuali viaggi via terra, tra Nigeria e Benin, restano comunque sconsigliati per le pessime condizioni del manto stradale. È pertanto opportuno adottare le precauzioni indicate nella sezione "Avvertenze".

Banditi, organizzazioni criminali e gruppi terroristici sono attivi in Benin, in particolare nelle aree settentrionali del Paese al confine con Burkina Faso e Niger. Gli attacchi in queste aree possono verificarsi con poco o nessun preavviso e potrebbero riguardare negozi, mercati, hotel, luoghi di culto, ristoranti, bar, scuole, installazioni governative, hub di trasporto e altri luoghi in cui si radunano folle. Gli attacchi violenti sono molto più probabili nelle aree settentrionali del Benin che nelle aree meridionali e costiere.

In Benin si verificano spesso rapine e aggressioni anche a danno degli stranieri. Questi crimini spesso avvengono di notte e in luoghi isolati. I crimini si verificano più frequentemente nelle aree urbane e nei mercati affollati.

È sconsigliato recarsi nelle seguenti aree del Benin a causa di criminalità, terrorismo e rapimenti:

- la città di Kandi e tutte le aree a nord e a est che si estendono fino ai confini del Benin con Burkina Faso, Niger e Nigeria,
- la città di Tanguieta e tutte le aree a nord e a ovest che si estendono fino ai confini del Benin con Burkina Faso e Togo,
- i parchi nazionali Pendjari e W-Arly-Pendjari,
- le zone di caccia Pendjari, Atacora e Djona,
- la Route Nationale Inter-Etats 7 (RNIE 7) tra Banikora e Segbana
- la Route Nationale 10 (RN 10) tra Nikki e Segbana

Rischio terrorismo

Il Benin condivide con il resto dell'Africa Occidentale l'esposizione al fenomeno del terrorismo. **Alla luce del quadro generale di insicurezza nell'intera area saheliana e del conflitto tra forze governative e militanti di jihadisti che interessa le regioni settentrionali del Paese** (in particolare nelle aree al confine con Burkina Faso e Niger), **le Autorità beninesi hanno elevato il livello di allerta e rafforzato le misure di sicurezza in tutto il Paese.** Luoghi frequentati da turisti sono considerati come obiettivi dai gruppi terroristici che operano nella regione. Si raccomanda di mantenere un adeguato livello di vigilanza, durante la permanenza, e di attenersi alle eventuali indicazioni specifiche delle Autorità locali, in materia di sicurezza.

Tra il novembre 2021 e il settembre 2022 si sono registrati un totale di 28 attacchi e attentati di stampo jihadista sul territorio del Benin. Le aree di confine settentrionali del Benin erano un terreno particolarmente favorevole alle attività dei guerriglieri islamisti, perché occupate quasi per intero da due ampie aree forestali protette (il Parco nazionale del Pendjari e il Parco nazionale W-Arly-Pendjari) collocate proprio a cavallo delle frontiere con Burkina Faso e Niger. **Incidenti gravi si sono verificati anche nel corso del 2024.** Nell'aprile del 2024 è stato registrato un attacco jihadista presso un posto di confine a Malanville sulla frontiera con il Niger che ha provocato la morte di due soldati dell'esercito beninese. Nel giugno del 2024 una serie di imboscate a pattuglie militari nelle vicinanze di Tanguéta, all'interno dei confini del Parco nazionale del Pendjari, ha causato la morte di sette soldati beninesi. Nella notte tra il 24 e il 25 luglio 2024 una violenta battaglia all'interno del Parco nazionale W-Arly-Pendjari ha provocato la morte di cinque ranger e sette soldati beninesi. **L'8 gennaio 2025 ed il 17 aprile 2025, nella parte settentrionale del Paese, al confine con Niger e Burkina Faso, hanno avuto luogo due gravi attacchi terroristici,** che hanno provocato il decesso di oltre 100 militari beninesi e di oltre 50 combattenti jihadisti.

Il **7 dicembre 2025** si è verificato un tentativo di colpo di stato militare, represso dalle Forze di Sicurezza.

Rischi ambientali e calamità naturali

Durante la stagione delle piogge, da inizio aprile a fine ottobre, si verificano inondazioni, soprattutto nelle aree rurali, ma anche in certe zone periferiche di Cotonou e Porto Novo, dovute, oltre all'abbondanza delle precipitazioni, alla mancanza di adeguati margini lungo i corsi fluviali, alle carenze fognature e all'abusivismo edilizio nei pressi dei fiumi principali.

Aree di particolare cautela

Si consiglia di evitare, in ragione della presenza di gruppi armati e del rischio rapimento, ogni spostamento nelle aree al confine con Burkina Faso e Niger, e nelle ore notturne, le strade che collegano Cotonou con le città nigeriane di Badagry e Lagos. I cittadini stranieri possono essere esposti al rischio di rapimenti, in particolare nell'estremo Nord del Paese (Parchi Nazionali della Pendjari e del W-Arly-Pendjari e zone adiacenti, nonché le **aree rurali dei Dipartimenti dell'Atakora, dell'Alibori e di Borgou**). Si consiglia altresì di evitare la zona di frontiera del **Nord Est con la Nigeria, dalla periferia di Malanville fino ai dintorni di Nikki.** Le zone e le strade circostanti **Banikoara, Kandi, fino a Malanville e Segbana,** così come **a sud di Matéri fino a Boukoubé,** sono zone di confine formalmente scoraggiate a causa delle minacce ai cittadini occidentali. Si sconsiglia di viaggiare nelle zone di caccia di **Mékrou e di Djona.**

Si raccomanda particolare cautela, inoltre, in tutte le **zone di periferia urbana,** specialmente dopo il tramonto.

È sconsigliato recarsi nelle seguenti aree del Benin a causa di criminalità, terrorismo e rapimenti:

- la città di Kandi e tutte le aree a nord e a est che si estendono fino ai confini del Benin con Burkina Faso, Niger e Nigeria

- la città di Tanguieta e tutte le aree a nord e a ovest che si estendono fino ai confini del Benin con Burkina Faso e Togo
- i parchi nazionali Pendjari e W-Arly-Pendjari
- le zone di caccia Pendjari, Atacora e Djona
- la Route Nationale Inter-Etats 7 (RNIE 7) tra Banikora e Segbana
- la Route Nationale 10 (RN 10) tra Nikki e Segbana

ATTRAVERSAMENTO DELLE FRONTIERE: le Autorità nigeriane hanno, in passato, applicato una "chiusura parziale" delle frontiere terrestri con la Repubblica del Benin, in particolare sul principale posto di frontiera di Seme-Kpodji, lungo la strada che collega Cotonou a Lagos. Le misure, finalizzate al contrasto del contrabbando, hanno causato rallentamenti negli attraversamenti di persone, nonché il blocco dei transiti frontalieri di autovetture. Eventuali viaggi via terra, tra Nigeria e Benin, restano comunque sconsigliati per le pessime condizioni del manto stradale. Si consiglia di evitare ogni spostamento nelle aree al confine con Burkina Faso e Niger.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio sul sito DOVESIAMONELMONDO (<https://www.dovesiamonelsonmondo.it/home.html>) oppure scaricare la App "Viaggiare Sicuri" attivando la geolocalizzazione e le notifiche;
- evitare di indossare oggetti di valore e di esibire denaro contante;
- adoperare idonee precauzioni volte a prevenire il rischio di furti;
- evitare di frequentare luoghi particolarmente isolati, sia di giorno che di notte;
- evitare di frequentare luoghi particolarmente affollati, quali mercati rionali (es. **mercato di Dantokpa a Cotonou**, ecc.), oppure visitare gli stessi accompagnati da persone locali di fiducia;
- non lasciare borse, cellulari ed oggetti di valore in vista sui sedili delle vetture o incustoditi;
- non fotografare le persone locali senza il loro preventivo consenso e non fotografare edifici governativi e in particolare installazioni militari, per i quali può essere richiesta un'apposita autorizzazione;
- viaggiare preferibilmente in auto tenendo i finestrini chiusi e le sicure delle portiere abbassate, anche in città;
- evitare o limitare l'uso di mezzi di trasporto pubblici;
- diffidare di soggetti dei quali non siano certi le credenziali, che si presentano come Agenti governativi, proponendo affari che assicurano eccezionali margini di profitto; al riguardo è fortemente consigliabile consultarsi, prima di dare seguito ad ogni simile proposta, con l'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia ad Abuja (commerciale.abuja@esteri.it), evitando in ogni caso di fornire agli interlocutori beninesi propri dati personali, coordinate bancarie o di effettuare pagamenti anticipati.

Le interruzioni nell'erogazione di energia elettrica sono frequenti nel Paese. I principali alberghi come pure i grandi magazzini di Cotonou e Porto Novo sono tuttavia dotati di generatori.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti): Il consumo e il traffico di stupefacenti sono vietati e severamente puniti in Benin. Cannabis, eroina e cocaina sono classificate come droghe "ad alto rischio". Qualsiasi esportazione di droga, indipendentemente dalla quantità, è penalmente considerata traffico internazionale. Le pene previste vanno dai dieci ai venti anni di reclusione, accompagnate da sanzioni pecuniarie. In caso di difficoltà con le Autorità locali di Polizia (fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata d'Italia ad Abuja (Nigeria), il Consolato

Generale d'Italia a Lagos (Nigeria) e il Consolato Onorario d'Italia a Cotonou, per la necessaria assistenza. I contatti sono disponibili nell'apposita sezione "Ambasciata e Consolati".

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: va ricordato che – coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione), vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle Aziende italiane, che desiderino inviare Tecnici o Maestranze, anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali, in materia di trasferimenti di personale straniero. Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su DOVESIAMONELMONDO e a segnalarle all'Ambasciata ad Abuja ed al Consolato a Lagos.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il livello sanitario è carente, le strutture ospedaliere - sia pubbliche, sia private - sono di livello scadente. Il reperimento in loco di medicinali non è sempre affidabile. È consigliabile munirsi, prima di partire, di medicine di primo soccorso (tachipirina, disinfettanti cutanei, acqua ossigenata, antidolorifici e disinfettanti intestinali) nonché dotarsi di una **assicurazione sanitaria**, che preveda la copertura diretta delle spese mediche e, qualora sia necessario, anche l'eventuale il rimpatrio aereo sanitario di emergenza o il trasferimento in un altro Paese.

Malattie presenti

Le malattie endemiche sono principalmente la **malaria** ed il **dengue**. Sono altresì presenti, specialmente nelle zone di frontiera ed in quelle rurali, le seguenti malattie: **febbre di lassa**, **meningite**, **colera** e **tifo**. Per maggiori informazioni, si prega di consultare la sezione "Salute in viaggio - malattie del viaggiatore" di questo sito.

Avvertenze

Si raccomanda fortemente di stipulare, prima della partenza, una **polizza assicurativa**, che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Vaccinazioni

Per entrare in Benin è obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla. È quindi necessario disporre del Tesserino Giallo (Yellow Card), comprovante la vaccinazione effettuata, poiché esso viene richiesto dal personale preposto, ancor prima del controllo passaporti: in assenza della "Yellow Card", si rischia il respingimento in frontiera d'ingresso. Oltre ad avere con sé il libretto di vaccinazione si consiglia di conservarne una copia remota che possa essere facilmente recuperata elettronicamente, in caso di smarrimento o danneggiamento. Nel corso del soggiorno, in caso di febbre o di cefalea, si raccomanda di riferirsi subito ad una struttura sanitaria. Al rientro in Italia, in presenza di analoghi sintomi, segnalare subito, al medico curante, il soggiorno in zona epidemica. Si

suggeriscono, inoltre, previo parere medico le seguenti vaccinazioni: la meningite (endemica nel nord del Paese); la profilassi anti-malarica soprattutto per brevi soggiorni (al di sotto dei due mesi); il tifo, l'epatite A e B, la tubercolosi, la difterite-tetano-poliomielite (DTP).

MOBILITA'

Mobilita'

Patente: Internazionale (modello Convenzione di Ginevra 1949 oppure Vienna 1968).

Assicurazione: È obbligatoria l'assicurazione per danni a terzi, da effettuarsi in loco o secondo le indicazioni della propria Compagnia di Assicurazione.

Documenti per importazione temporanea: È obbligatorio il carnet di passaggio in dogana per veicoli importati temporaneamente. Ulteriori informazioni sul sito: www.aci.it/index.php?id=2090

Trasporti Stradali

In generale, non è consigliabile l'uso di mezzi pubblici: è preferibile impiegare vetture a noleggio con conducente, di Ditte note alle principali Compagnie di Viaggi. Le strade non sono sempre in buone condizioni, in particolare fuori delle direttrici principali. Sono relativamente percorribili lungo la costa e sulle due direttrici nord-sud. Le vie maggiori di comunicazione sono la strada litoranea RNIE1, dal confine con il Togo al confine con la Nigeria, e le due direttrici nord-sud RNIE2, da Cotonou a Malanville, e RN3, da Porto Novo a Ketou. Sono frequenti i posti di blocco delle locali Autorità di Polizia ed è necessario quindi viaggiare dotati di tutta la documentazione prescritta.

Trasporti Aerei

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agencia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac (<https://www.viaggiare Sicuri.it/approfondimenti-insights/sicurezzaaerea>) ed il sito curato dalla Direzione Generale per la Mobilità ed i Trasporti della Commissione Europea (https://transport.ec.europa.eu/transport-themes/eu-air-safety-list_en).